

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2015/16

CLASSE	Indirizzo di studio
1B	Liceo Linguistico (nuovo ordinamento)

Docente	Prof.ssa Michela Musante
Disciplina	Italiano
Monte ore settimanale nella classe	4
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 30/10/2015	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe, composta da 25 studenti, non sembra presentare particolari problemi, se non diffuse insicurezze dovute al passaggio alla scuola superiore e alla conseguente necessità di adeguare il proprio metodo di studio. Si lavorerà soprattutto per rafforzare l'autostima degli studenti e sollecitare la loro curiosità e il loro interesse.

1.2 Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Per eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N.	N.	N. 2	N. 23

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: esiti Esami di Terza Media

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Competenze disciplinari definite all'interno dei Dipartimenti.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Grammatica

Ripasso regole dell'ortografia e dell'uso della punteggiatura

Morfologia

1. Il verbo

- Il verbo: radice, desinenza, persona e numero, modo, tempo semplice e tempo composto
- Modi finiti e indefiniti
- Il genere: transitivi e intransitivi
- La forma: attiva e passiva, riflessivi, intransitivi pronominali, impersonale
- Trasformazione della frase dalla forma attiva a quella passiva

- La coniugazione dei verbi irregolari (verbi: andare, dare, fare, stare, accludere, affliggere, chiudere, conoscere,)
- La funzione: copulativi, predicativi, servili, fraseologici

2. Il pronome

- Pronomi personali: forme soggetto e il loro uso; le forme complemento forti e deboli e il loro uso; la posizione dei pronomi atoni; le particelle pronominali in coppia; riflessivi
- Pronomi possessivi; dimostrativi e identificativi; indefiniti; relativi; misti o doppi; interrogativi ed esclamativi

3. L'aggettivo

- Aggettivo: tipi di aggettivi; classi generali e posizione degli aggettivi; gli aggettivi qualificativi: i gradi e la comparazione: possessivi; dimostrativi; indefiniti; interrogativi ed esclamativi

4. Le congiunzioni

- Coordinanti
- Subordinanti

Sintassi: struttura della frase semplice

- frase semplice e frase complessa
- soggetto
- predicato verbale e nominale
- costruzione con il verbo essere
- concordanza tra soggetto e predicato
- predicato con verbi copulativi e complementi predicativi (soggetto e oggetto)
- attributo e apposizione
- complementi diretti e indiretti
- complemento oggetto
- complementi indiretti: specificazione, denominazione, argomento, materia, termine, d'agente e causa efficiente, causa, fine o scopo, mezzo o strumento, modo o maniera, luogo (stato in, moto a, moto da, moto da, figurato), separazione o allontanamento, origine o provenienza, tempo (determinato e continuato), limitazione, qualità, compagnia e unione, vantaggio e svantaggio, quantità(peso e misura, distanza, stima, prezzo), abbondanza e privazione, colpa, pena, paragone, partitivo, età, vocativo ed esclamativo.

Sintassi della frase complessa

- il periodo
- proposizione principale, indipendenti, incidentale, coordinata, subordinata, come si fa l'analisi del periodo

Competenze lessicali

- i rapporti di significato: somiglianza e opposizione (sinonimi e contrari)
- le relazioni fra le parole: l'inclusione (iponimi e iperonimi)
- campi e famiglie associative
- il dizionario: struttura e come usarlo
- evitare gli aggettivi, sostantivi e verbi "tuttofare"
- le gradazioni di significato, i climax

Epica

Il mito

- L'epica

- L'epica antica
- Che cos'è il mito
- Il poema epico
- Principali caratteristiche stilistiche dell'epica: epiteti, patronimici, espressioni formulari, figure retoriche: similitudine, metafora, metonimia

Iliade

- Questione omerica
- La civiltà cretese-minoica
- Introduzione all'opera: il racconto

Odissea

- Struttura, argomento, fabula e intreccio, spazio, tempo, personaggi, temi, voce narrante, stile

Eneide

- Vita e opere di Virgilio
- Le fonti *dell'Eneide*
- Somiglianze e differenze con i poemi omerici
- La vicenda
- Il *pius* Enea e il Fato
- Le caratteristiche stilistiche

L'epica medievale

- Le caratteristiche dell'epica medievale
- La Chanson de Roland
- Il ciclo bretone: la vicenda d'amore di Tristano e Isotta
- Il ciclo bretone: il Lancillotto di Chretien de Troyes

Antologia

Le tecniche narrative

1. La struttura narrativa: che cos'è un testo narrativo; la scomposizione del testo in sequenze; la fabula e l'intreccio; lo schema narrativo
2. La rappresentazione dei personaggi: la tipologia: personaggi statici e dinamici, la caratterizzazione dei personaggi; il ruolo dei personaggi; il modo di presentare i personaggi.
3. Il tempo e lo spazio: lo spazio; il tempo
4. Il narratore e il patto narrativo: autore e narratore; i livelli della narrazione e i gradi del narratore; la collocazione del narratore rispetto alla vicenda: il narratore interno e il narratore esterno; il rapporto tra l'autore e il lettore: il patto narrativo
5. Il punto di vista e la focalizzazione: voce narrante e punto di vista; la focalizzazione; la focalizzazione zero: le tecniche narrative del narratore onnisciente; le tre varianti della focalizzazione interna; la focalizzazione esterna: le tecniche narrative del narratore impersonale
6. La lingua e lo stile: le scelte linguistiche e stilistiche nel testo letterario; il ritmo stilistico; le figure retoriche; i registri espressivi nel testo letterario; discorso diretto legato, discorso indiretto; lo stile: denotazione e connotazione; i campi semantici; il ritmo: paratassi e ipotassi.

Antirealismo

1. Magia e morale: il meraviglioso nelle fiabe e nelle favole
 - Il genere: la fiaba
 - La morfologia della fiaba di Propp
 - La favola

2. La narrazione fantastica
 - Il genere: la narrazione fantastica
3. La fantascienza
 - Il genere: la fantascienza

Realismo

1. Il racconto e il romanzo di formazione
 - Il genere
2. Il giallo
 - Il genere

Educazione linguistica

Scrivere: strategie di scrittura

Trovare le idee: il metodo della lista, della mappa e del grappolo

La scaletta

Organizzare le idee, organizzare le frasi

La correzione

Il riassunto (parte prima e seconda sul volume *Corso di scrittura*)

La descrizione

Il tema narrativo, fantastico

Il tema argomentativo (Corso di scrittura)

Narrativa

Lettura di testi italiani e stranieri della letteratura moderna e contemporanea.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali percorsi interdisciplinari saranno affrontati in relazione a uscite didattiche o attività extracurricolari da svolgersi durante l'anno scolastico.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale, metodo induttivo, discussione partecipata.

6. AUSILI DIDATTICI

Testi adottati:

Grammatica: *Il bello dell'Italiano*, Seriani-Della Valle-Patota, Bruno Mondadori editore.

Narrativa: *L'isola. La narrazione* (vol. A), Gineprini-Benedetta-Seminara, Loescher edizioni.

Epica: *L'isola. Mito e Epica* (vol. C), Gineprini-Benedetta-Seminara, Loescher edizioni.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: in itinere
- Recupero extra- curricolare: pentamestre
- Valorizzazione eccellenze: in itinere

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (si rimanda alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte: tema argomentativo	5 (2 più 3)
Prove orali: interrogazioni su assegnazioni domestiche	5 (2 più 3)

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**